



PRIMO PIANO PNRR

*FOCUS
INDUSTRIA CULTURALE*

La cultura al centro del PNRR italiano: un confronto europeo

Più fondi destinati alla cultura

PNRR, QUALI PAESI HANNO ASSEGNATO PIÙ RISORSE ALLA CULTURA?

	RECOVERY RESILIENCE FACILITY MLD DI €	FONDI ALLA CULTURA MLD DI €	QUOTA IN % PER LA CULTURA	AVANZAMENTO FONDI STANZIATI PER LA CULTURA %
Italia	191,0	6,68	3,50	70,00
Francia	100,0	3,10	3,10	75,00
Spagna	69,5	0,83	1,19	0,00
Portogallo	16,6	0,24	1,46	10,37

Fonte: Associazione Civita "Recovery plan, Turismo e cultura", aprile 2023 • Creato con Datawrapper

Fonte: Civita, [La Cultura nei Piani di Resilienza europei](#)

La cultura al centro del PNRR italiano: un confronto europeo

Più visione strategica nell'identificazione delle priorità

	Budget	Transizione Digitale	Ammodernamento Patrimoniale	Competizione Industriale	Settori Strategici	Riforme Normative
Portogallo	€ 243 M 1,46%	Modernizzare tecnologicamente la rete delle attrezzature culturali Internazionalizzazione, modernizzazione ed il trasferimento di libri digitali	Riqualificazione di musei, monumenti, palazzi dello Stato e teatri nazionali Piano Cattedrali per messa in sicurezza		Investimenti nel settore del cinema Investimenti nella filiera del libro	
Francia	€ 2 Mld 2%	Nuovo Fondo per la transizione ecologica e digital Modernizzare gli istituti di istruzione superiore culturale	Ristrutturazione di musei, ed archivi Restauro dei monumenti storici compresi della residenza reale, l'edificio Jeu de Paume e quelli gestiti dal Centre des Monuments nationaux.	Impulso alla creatività, in tutte le discipline	Investimenti nel settore della stampa Investimenti nella filiera del libro: progetto "Jeunes en librairies" Investimenti nel settore del cinema: Piano cinema	
Spagna	€ 825 M 1,2%	Digitalizzazione e promozione di servizi culturali.		Incentivi alla competitività delle industrie culturali Progetti di aiuto per l'offerta culturale nelle aree non urbane.	Hub audiovisivo europeo in Spagna - piattaforma per gli investimenti	Statuto dell'Artista e rafforzamento del diritto d'autore e dei diritti connessi Riforma del quadro normativo per il settore audiovisivo. Piano di transizione ecologica per impianti sportivi

Fonte: Civita, [La Cultura nei Piani di Resilienza europei](#)

Le risorse per la cultura

Misura 1

Patrimonio culturale per la prossima generazione

- Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale 500 MLN
- Migliorare l'**efficienza energetica** di cinema, teatri e musei 300 MLN
- Rimozione di **barriere architettoniche** in musei, biblioteche e archivi e investimenti per l'accessibilità 300 MLN

Misura 2

Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale

- Piano Nazionale per migliorare l'**attrattività dei Borghi** 1,020 MLD
- Protezione e valorizzazione **dell'architettura e del paesaggio rurale** 600 MLN
- Programmi per valorizzare **parchi e giardini storici** 300 MLN
- Sicurezza sismica: Recovery Art 800 MLN

Misura 3

Industrie culturali e creative 4.0

- Sviluppo industria cinematografica Progetto **Cinecittà** e Centro Sperimentale Cinematografia 300 MLN
- Sviluppo della capacità degli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde 155 MLN

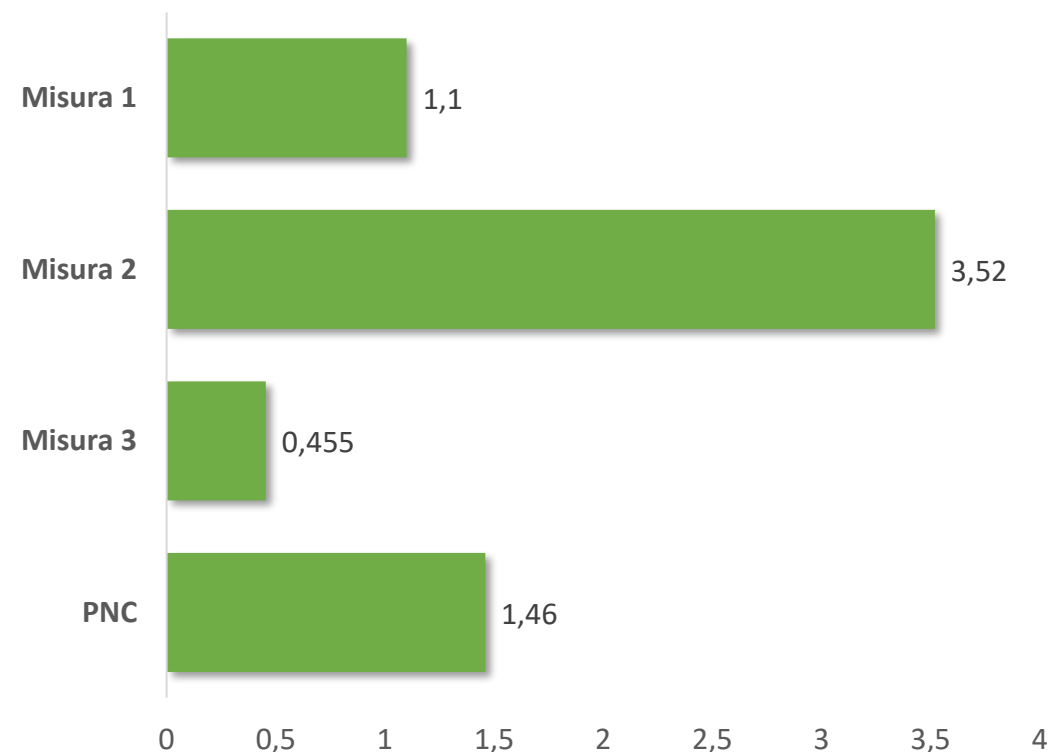
PNC

Piano strategico Grandi attrattori culturali

- Piano Strategico **Grandi attrattori culturali** con 14 interventi di tutela, valorizzazione e promozione culturale

TOTALE RISORSE: 6 mld

FONDI PER MISURA



I fondi assegnati e da assegnare

COMPONENTE	INVESTIMENTO	FONDI EROGATI mln	FONDI DA EROGARE mln
1. Patrimonio culturale per la prossima generazione 1,1 mld	1.1 Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale 500 mln	70	430
	1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura 300 mln	300	
	1.3 Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei 300 mln	300	
2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale 2,72 mld €	2.1 Attrattività dei borghi 1020 mln €	1.020	200
	2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale 590 mln €	590	
	2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici 300 mln €	300	
	2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte 800 mln €	800	
3. Industria culturale e creativa 4.0 0,46 mld €	3.1 (Riforma) Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali		
	3.2 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà) 300 mln €	300	
	3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde 155 mln €		155
		3,680 miliardi	785 milioni

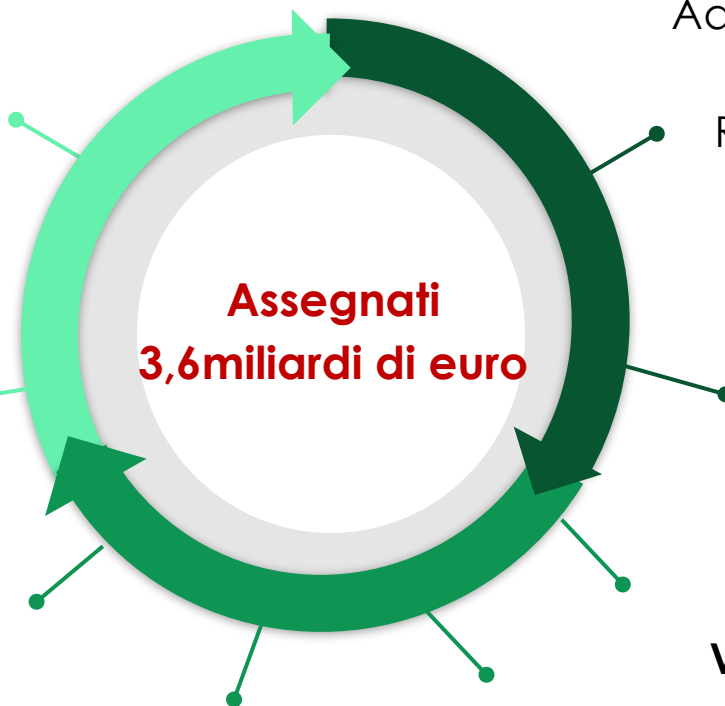
I fondi assegnati

(M1C3I1.3) **Efficienza energetica di 274 cinema, 348 teatri e 120 musei**

(M1C3I2.1) **Riqualificazione di 310 borghi** (linea A + linea B)

(M1C3I1.1) **Assegnazione alle regioni 70 mln** destinati alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza

(M1C3I2.2) **Assegnazione alle regioni 300 mln** destinati alle attività di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale



(M1C3I2.4) **Adeguamento sismico e messa in sicurezza di 257 luoghi di culto, torri e campanili - Restauro di 286 chiese** del patrimonio del Fondo edifici di culto del Ministero dell'Interno (FEC)

(M1C3.3.2.) **Sviluppo industria cinematografica** (Cinecittà)

(M1C3I2.3) **Valorizzazione dell'identità di 134 parchi e giardini storici**

(M1C3I1.2) **Rimozione barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi**

I fondi da assegnare

(M1C3I3.3)

Capacity building per gli operatori della cultura:

- Incentivi sulla Transizione digitale (110,4 mil.)
- Incentivi per la Transizione verde (19,2 mil.)
- Azioni di capacity building su 20 progetti (circa 20 mln.)



(M1C3I1.1)

Strategia digitale e piattaforma per il patrimonio culturale

(M1C3I2.1)

Riqualficazione di 310 borghi - BANDO IMPRESE

Misure per le industrie creative M3 – I 3.3.4 (AZIONE B2)



AZIONE A II - Sostenere la produzione attraverso innovazione digitale, con contributi finanziari e accesso a servizi reali e finanziari



Azione B II - Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima

Contributi a fondo perduto e nella misura massima dell'80% del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un importo massimo pari a euro 75.000,00

CHIUSO

APERTO fino alle ore 18.00 del giorno 12 luglio 2023

Misure per le industrie creative M3 – I 3.3.4 (AZIONE B2)



DESTINATARI



PROGETTI AMMISSIBILI

1. micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società
2. cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del Codice civile
3. associazioni riconosciute e non riconosciute
4. fondazioni
5. organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit
6. Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.
7. tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021

1. attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla Sostenibilità
2. strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale
3. azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani per impatti ambientali
4. prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente
5. attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti

Misure per le industrie creative M3 – I 3.3.4 (AZIONE B2)



Per maggiori info:

consulta la pagina sul [sito Unindustria](#)



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il contributo previsto dal decreto è concesso sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria.

Le domande possono essere presentate al Soggetto gestore a partire dal giorno 11 maggio 2023, alle ore 12:00 e **fino alle ore 18.00 del giorno 12 luglio 2023.**

A partire dalla data di chiusura della presentazione delle domande, il Soggetto gestore avvierà la valutazione delle proposte progettuali e stilerà conseguentemente una graduatoria di merito per ciascuna priorità settoriale e territoriale.